



ISTITUTO GIORDANO



Istituto Giordano S.p.A.
Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italy
Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540
istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it
Cod. Fisc./ P.Iva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. (RN) 156766
Registro Imprese di Rimini n.00 549 540 409
Organismo Europeo notificato n. 0407

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1086/71 con D.M. 27/11/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione".
- Decreto 21/07/06 "Certificazione CE per le unità da diporto".
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulle macchine".
- Notifica n. 757890 del 15/12/98 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas".
- D.M. 09/07/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione".
- D.M. 08/07/93 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli".
- Incarichi di verifica della sicurezza e conformità dai prodotti nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore.
- D.M. 02/04/98 "Rilascio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prove di reazione al fuoco secondo D.M. 26/06/84".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 03/07/92 "Prove di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 02/04/91 norma CNVVF/CCI UNI 9723".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 08/02/08 "Prove di resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 21/06/04 e del D.M. 16/02/07".
- Legge 46/82 con D.M. 09/10/85 "immissione nell'albo dei laboratori autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore delle piccole e medie industrie".
- Protocollo n. 116 del 27/03/87 "Iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale delle ricerche con codice N.E0490Y9Y".
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione".
- Decreto 13/12/04 "Certificazione di conformità di attrezzature a pressione trasportabili".
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissione acustica ambientale per macchine e attrezzature".
- Decreto 05/02/03 "Esecuzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento marittimo".
- Decreto 17/09/04 "Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza".
- Notifica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/106/CE sui prodotti da costruzione.
- Decreto 20/01/05 "Verifiche di prova su dispositivi medici".
- D.lgs. 02/02/07 n. 22 "Certificazione ai sensi della Direttiva 2004/22/CE (MID) di contatori per energia elettrica di corrente alternata (c.a.) monofase e trifase e di contatori volumetrici di gas a membrana".
- Decreto 11/09/07 "Certificazione CE di dispositivi di protezione individuale".
- Decreto 10/12/07 n. 218 "Certificazione del processo di produzione del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato".

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

- ICIM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto".
- IMQ: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per canne fumarie".
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/85 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su serramenti e facciate continue".
- KEYMARK per isolanti termici: "Misure di conduttività termica per materiali isolanti".
- IFT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, chiusure oscuranti (antifurto) e serramenti".
- EFSG: "Prove di laboratorio su casseforti e altri mezzi di custodia".
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerti la direttiva prodotti da costruzione".
- VTT - Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerti la direttiva prodotti da costruzione".
- C.C.I.A.A. Rimini: 28/01/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metrici in materia di commercio".
- FBV/VKF - Svizzera "Laboratorio di riferimento per le prove di resistenza al fuoco di componenti edili".
- SOLAR KEYMARK: "Riconoscimento come laboratorio di prova registrato Solar Keymark".

CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dell'Istituto Giordano.

RAPPORTO DI PROVA N. 295604

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 19/06/2012

Committente: MANZI AURELIO S.r.l. - Via Cassia km 94,100 - 01027 MONTEFIASCONE (VT) - Italia

Data della richiesta della prova: 28/05/2012

Numero e data della commessa: 56514, 28/05/2012

Data del ricevimento del campione: 04/06/2012

Data dell'esecuzione della prova: 04/06/2012

Oggetto della prova: Prove di carico su dispositivi di coronamento e di chiusura dei pozzetti stradali secondo la norma UNI EN 124:1995

Luogo della prova: Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 9 - Via del Lavoro, 3 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia

Provenienza del campione: campionato e fornito dal Committente

Identificazione del campione in accettazione: n. 2012/1174

Descrizione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è costituito da un chiusino circolare in FPR completo di telaio, di diametro 90 cm e classe D400, denominato "UNIVERSAL COVER".

Riferimenti normativi.

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni della norma UNI EN 124:1995 del 30/04/1995 "Dispositivi di coronamento e di chiusura per zone di circolazione utilizzate da pedoni e da veicoli. Principi di costruzione, prove di tipo, marcatura, controllo di qualità".

(*) secondo le dichiarazioni del Committente.

Comp. PM
Revis.

Il presente rapporto di prova è composto da n. 4 fogli.

Foglio
n. 1 di 4



Fotografia del campione sottoposto a prova.

Apparecchiatura di prova.

Per l'esecuzione della prova di carico è stata utilizzata la seguente apparecchiatura:

- pressa elettroidraulica da 1000 kN modello "164/RS - OMCN" (codice di identificazione interno SC180);
- cella di carico (codice di identificazione interno SC182), fondo scala 1000 kN della ditta AEP Transducers modello "TC4" n. di serie 91158, munita di indicatore digitale del carico applicato della ditta AEP Transducers modello "DFI" n. di serie 12105 (codice di identificazione interno SC393);
- apposito punzone di prova in acciaio con diametro di 250 mm come al prospetto VII della norma di riferimento (codice di identificazione interno SC 335);
- n. 1 trasduttore di spostamento di tipo potenziometrico per la misura delle deformazioni;
- sistema di acquisizione dati da campo "FBM/A" per prove di carico, integrato con un PC, per l'acquisizione, la visualizzazione e la registrazione in tempo, delle deformazioni del campione in prova;
- strato di gomma per distribuire uniformemente il carico.

Modalità della prova.

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni della norma UNI EN 124:1995 al paragrafo 8.3 per i chiusini di classe D400 con dimensione di passaggio (DP) maggiore di 300 mm.



Misura della freccia residua.

Sul chiusino montato completo di tutti i suoi particolari, si applica (tramite un punzone di carico del diametro di 250 mm) un carico con una velocità di incremento $1 \div 5$ kN/s fino ai due terzi del carico di prova (266 kN = 2/3 di 400 kN per classe D400).

Il carico così applicato sull'insieme viene successivamente eliminato; questa operazione viene ripetuta n. 5 volte, misurando al termine la freccia residua, data dalla differenza dei valori misurati prima dell'applicazione del primo carico e dopo l'applicazione del quinto carico.

Applicazione del carico di prova.

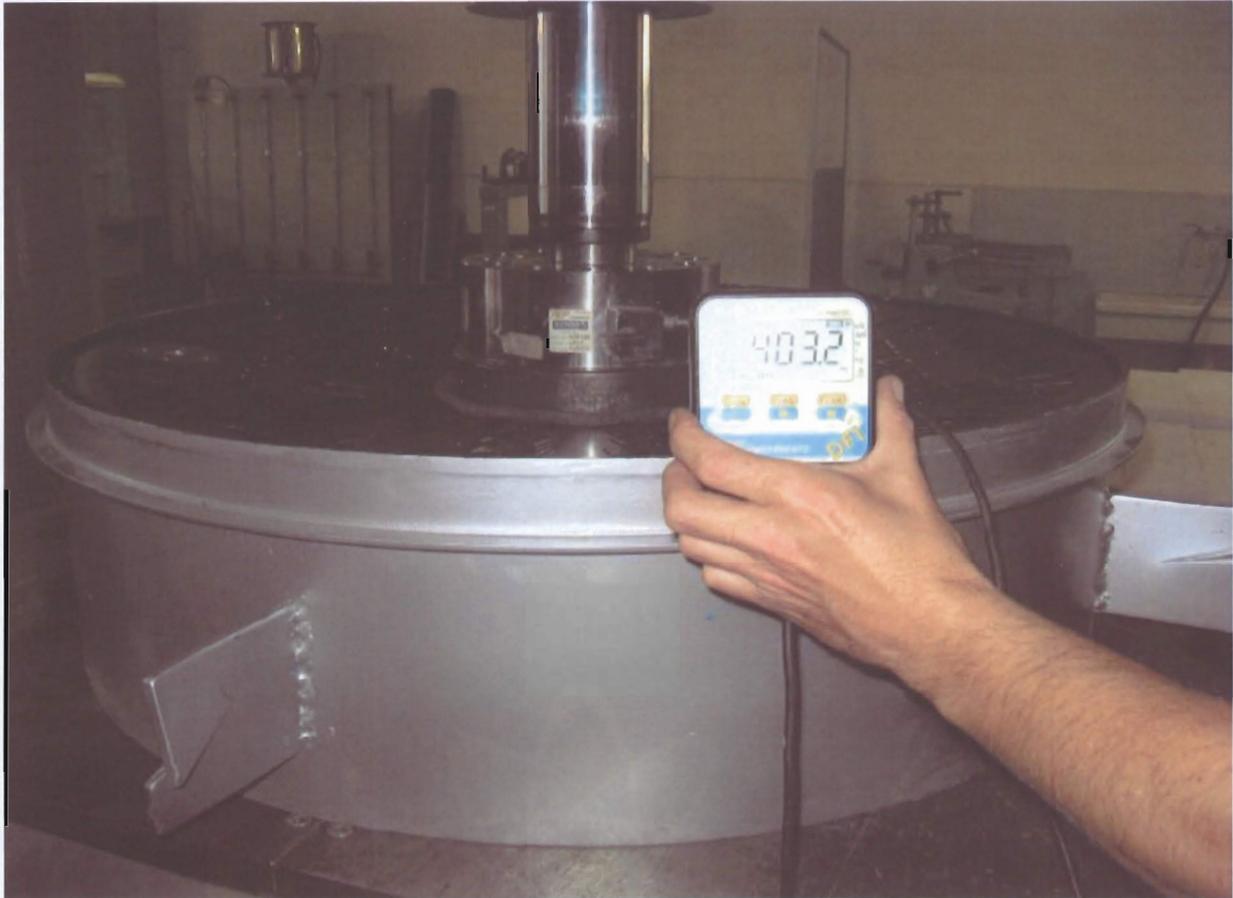
Al termine della prova di misura della freccia residua si effettua un ciclo di carico ad una velocità uniforme $1 \div 5$ kN/s senza interruzione fino a quando non viene raggiunto il carico di prova. Il carico di prova deve essere mantenuto per 30^{+2}_0 s. Nessuna deformazione e/o fessura deve apparire, durante la prova, sui componenti che costituiscono il dispositivo di chiusura

Risultati della prova.

Dimensione di passaggio DP [mm]	834
Dimensione del punzone utilizzato [mm]	Ø 250

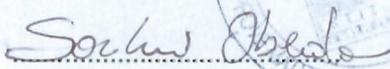
Carico applicato [kN]	Freccie		Esito
	Freccia residua dopo l'applicazione dei 5 cicli di carico scarico [mm]	Freccia residua ammissibile [mm]	
2/3 del carico di prova 266	2,09	2,78	Positivo
Carico di prova 400	Osservazioni dopo l'applicazione del carico di prova		
	L'applicazione del carico di prova totale previsto dal paragrafo 8.3.2 della norma non ha provocato rotture o fessurazioni del coperchio		



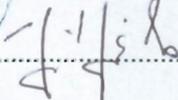


Particolare del campione al carico massimo di prova.

Il Responsabile
Tecnico di Prova
(Per. Ind. Oberdan Savini)



Il Responsabile del Laboratorio
di Scienza delle Costruzioni
(Dott. Geol. Gianluca Ferraiolo)



L'Amministratore Delegato
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Angelini Cav. Rosalba

